



Ufficio Stampa e Comunicazione

Domande pervenute all'Ufficio Stampa per il Presidente De Luca in occasione del videostreaming di aggiornamento per l'emergenza COVID-19 del 24 aprile 2020.

1) Vera Viola, Il Sole 24Ore

- La attuale organizzazione ospedaliera dopo covid rimarrà immutata o e' destinata a una nuova trasformazione ? In altre parole ciò che e stato creato in che modo verrà utilizzato per migliorare l'organizzazione sanitaria e ospedaliera della regione. ?

- Ci sono medici di base, pediatri, medici di cliniche private convenzionate ancora alle prese con la carenza di mascherine. Quelle acquistate dalla regione andranno a chi ha un isee basso. E gli altri? Intanto ci sono numerose imprese che vorrebbero produrle: perché non dare linee guida chiare e far partire la produzione?

2) Gianni Ambrosino, Canale21

- Presidente, l'ordinanza sull'asporto divide ristoratori e gestori di bar, soprattutto rispetto alle fasce orarie. Si tratta a suo avviso di polemiche strumentali?

- Presidente, a che punto sono i lavori con cui ultimare il covid center di Ponticelli? Si tratta soltanto di intoppi burocratici legati al reclutamento di personale?

3) Antonio Auricchio, napolimetropoli.it

- Presidente, in merito al terzo settore, cosa intende fare per le società e le cooperative che gestiscono i numerosi asili nido comunali e le ludoteche? Visto anche i tempi i lunghi per le aperture delle scuole, ci sono tantissimi educatori e ausiliari che rischiano di rimanere senza lavoro.

- Ad Afragola e Caivano molta approssimazione e tanti assembramenti per le modalità di consegna e per i buoni spesa. Interverrete in merito alla questione? Ad Afragola addirittura più della metà delle persone sono state escluse dal Buono Spesa. E' normale?

4) Ernesto Rocco, Il Mattino - Salerno



Ufficio Stampa e Comunicazione

Qual è la situazione dell'ospedale di Agropoli? Ad oggi sappiamo, tramite le autorità locali, che la struttura è stata predisposta per un Covid Hospital ma non abbiamo alcuna notizia sui tempi relativi alla sua apertura, né se i lavori sono funzionali anche a progetti futuri.

5) TeleclubItalia

la terza città della Campania con 120.000 abitanti ha al momento 4 posti di terapia intensiva Covid dedicati. Prima della crisi doveva essere a Giugliano presentato il progetto del nuovo ospedale. Può essere questo il momento per velocizzare queste procedure e dare finalmente un ospedale da grande città all'area Nord? Visto che al momento l'unico nosocomio è a Pozzuoli che non è affatto baricentrico rispetto al territorio della Napoli 2?

6) Marilia Parente, Salernotoday

vorrei sottoporre all'attenzione del Governatore la recente denuncia di fotografi e odontotecnici esclusi dai bonus/sostegni regionali, seppur fortemente penalizzati dallo stop delle relative attività (basti pensare, in particolare, ai servizi fotografici annullati per le cerimonie estive che sono state rinviate).

7) Nicola D'Auria, Magazine Pragma

- L'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia è diventato un focolaio, soprattutto per dottori ed infermieri, a causa della gestione non ideale dei casi sospetti al Covid-19. C'è un nuovo protocollo in programma per la gestione dei casi sospetti?

- Il movimento podistico campano si è mobilitato per richiedere il ritorno all'attività motoria in orari prestabiliti e con le dovute precauzioni della distanza interpersonale. Quando si potrà tornare a fare sport all'aria aperta?

- Per coordinare i pronto soccorso deputati al Covid-19, perché gli ospedali non si affidano ai protocolli che adotta il Cotugno salito alla ribalta nazionale ed internazionale?

- Come si sta pensando di affrontare il problema legato al turismo che in Campania rappresenta uno dei settori di maggior importanza. Ci sono misure particolari per incentivare gli arrivi?

- Come si pensa di affrontare il problema spiagge soprattutto in relazione a quelle pubbliche non in concessione dove i controlli diventano difficili?

8) Giulio D'Andrea, Irpinia Post



Ufficio Stampa e Comunicazione

- L'avvio della fase due si avvicina. In Campania quando partirà l'esecuzione dei test sierologici venosi alla popolazione (come oggi è accaduto in Lombardia), che stando al parere della comunità scientifica permetterebbero di accertare con un'attendibilità del 98% se effettivamente una persona ha sviluppato l'immunità?

- Con particolare riferimento alle aree interne SNAI e quindi all'Alta Irpinia, luoghi dove i servizi alla voce salute erano carenti già nella fase pre-emergenza, al di là dei Covid Hospital attivati o realizzati nei capoluoghi di provincia, come si sta organizzando l'assistenza ospedaliera e territoriale a partire dal 4 maggio?

9) Ersilia Gillo, Radio Alfa

Il decreto della Regione Campania n. 37, pubblicato mercoledì, sta facendo molto discutere. Gli stessi esercenti non risparmiano critiche e molti di essi hanno annunciato l'intenzione di rinunciare alla riapertura con il sistema del delivery. Troppi paletti, dicono, che non rendono conveniente, come ci si aspettava, la ripresa delle attività. Al momento le imprese italiane del food sono senza fatturato e le lungaggini burocratiche hanno impedito per molti anche l'accesso ad incentivi e perfino alle CIG per i dipendenti. In queste condizioni, riaprire dovendo far fronte anche ad una serie di obblighi per la riorganizzazione del lavoro che prevedono dei costi (come la sanificazione), è un gioco che non vale la candela. Presidente, cosa si sente di rispondere a chi prova questo scoramento? Visti i dati del contagio in Campania, è ipotizzabile un tempo relativamente breve per ridurre questi paletti e consentire la riapertura agli esercizi afferenti anche ad altre categorie merceologiche?

10) Marco Altore, Tele Ischia

- Sull'isola d'Ischia c'è forte apprensione. In aggiunta ai casi accertati nelle ultime settimane relativi a persone residenti nei diversi Comuni isolani, vi è ormai il focolaio della RSA Villa Mercede di Serrara Fontana. La vicenda è riconducibile ai noti fatti relativi all'ospedale di Pozzuoli. Attualmente il numero dei contagiati tra ospiti e personale addetto è alto. Inoltre risultano essere contagiati anche dei parenti degli operatori. La Regione avvierà un dialogo con le istituzioni locali ed in che modo può intervenire per risolvere la problematica isolana, che, numeri alla mano, è tra quelle che ora maggiormente preoccupa sul territorio regionale?

- Forte attenzione sul tema lavoro. In che modo si potrà sostenere nelle fasi successive la ripresa del turismo sulle isole ed in generale in tutta la Campania che ne ha forte vocazione?



Ufficio Stampa e Comunicazione

11) Mariano Rotondo, Il Fatto Vesuviano

Ad oggi sono 15 i contagi nella clinica Santa Maria del Pozzo di Somma Vesuviana. I tamponi effettuati circa 500. Sta valutando di istituire la zona rossa sul territorio?

12) Antonella Amato, 2Anews.it

Il Covid Center realizzato a Ponticelli è una struttura all'avanguardia ma purtroppo pare che manchi il personale sanitario (medici e infermieri) per essere avviato e inaugurato. Stessa sorte pare sia capitata all'ospedale Loreto Mare oggetto nelle scorse settimane di lavori di trasformazione in Covid Center. La Regione Campania come sta pensando di risolvere questa difficoltà? Ci saranno trasferimenti di personale da altri nosocomi? Nuove assunzioni?

13) Alessia Adorno, RcS Salute

Nella fase 2 come riprenderanno le attività degli studi dei medici di famiglia, degli studi privati in generale (oculista/otorino) e dei pediatri? Sempre nella fase 2 le mascherine saranno obbligatorie per tutti, a chi è affidato e di che tipo sarà il controllo per garantire i prezzi adeguati per l'acquisto delle stesse? Io personalmente ho dovuto acquistarla ad euro 10 appena qualche settimana fa, in farmacia.

14) Luigi Palumbo, RiciclaTv

Nelle ultime settimane le misure di contrasto al covid hanno generato non poche criticità nel mondo dei rifiuti, con rallentamenti nei ritiri, impianti di trattamento saturi, e centinaia di operatori esposti al rischio di contagio. Cosa ha fatto la Regione Campania per mettere in sicurezza il ciclo?

15) VesuvioLive

-E' possibile avere informazioni più dettagliate ogni giorno nei bollettini su quante persone muoiono in terapia intensiva? (I restanti decessi dovrebbero riguardare per esempio quelli avvenuti in casa o nelle rsa). Questo dato serve a comprendere quante persone che sono in terapia intensiva muoiono, quante invece escono e passano tra i ricoverati. E' importante anche per comprendere l'efficacia delle cure. (In Lombardia hanno fatto sapere che il tasso di salvezza nelle terapie intensive è pari al 65%, se in Campania fosse maggiore è utile diffondere questa notizia).

- Nella fase 2 come funzioneranno gli spostamenti? Serviranno le autocertificazioni? Potranno esserci spostamenti non legati a motivi di salute, lavoro o necessità (come andare a casa dai parenti)? Ci potranno essere spostamenti tra Comuni diversi?



Ufficio Stampa e Comunicazione

- Lei ha annunciato test al personale sanitario e dopo a soggetti deboli. Come saranno individuati e quando partiranno?
- Oltre alle mascherine, la Campania sta pensando anche a qualche strumento tecnologico per limitare il numero di contagi (non l'app immuni ma altre create da startup napoletane). Sarebbe fondamentale limitare e individuare gli spostamenti solo dei positivi.
- La Campania potrebbe fare un'ordinanza regionale dopo il 3 maggio per consentire maggiore libertà rispetto al resto d'Italia visto i numeri al di sotto della media nazionale?

16) Marianna Gaito, agenzia web365

Mi faccio interprete di una grande percentuale di donne campane attualmente in dolce attesa, per le quali la situazione, potrà immaginare, desta purtroppo ansia e preoccupazione. In merito, poichè le questioni sanitarie sono di competenza regionale, vorrei chiederLe se esiste già o sia auspicabile la redazione di un regolamento univoco per la gestione del parto nelle strutture ospedaliere e nelle cliniche relativamente alle diverse tematiche che le gestanti mi hanno segnalato. Dall'assistenza da parte di un familiare nel corso del parto spontaneo ad esempio. Oppure la permanenza di un familiare nel corso della degenza, soprattutto nel caso di donne che non hanno alcun riscontro di positività da COVID 19 pregressa o attuale. Ciò perchè pare che in alcuni ospedali nelle province settentrionali più colpite questa possibilità sia stata consentita, diversamente invece da quanto accade in alcuni presidi campani. Insomma, una gestione molto 'personalizzata' che però rischia di privilegiare una categoria piuttosto che altre, trasformando tra l'altro un evento meraviglioso in un momento invece poco gratificante. Essendo Lei sempre stato molto attento, partendo anche dalle iniziative per la riduzione dei cesarei con ottimi risultati, a questa delicata fascia della popolazione femminile, Le chiedo informazioni in merito alla questione.

17) Antonio Iorio, Tv Luna

Numerosi ristoratori in queste ore segnalano l'insostenibilità economica e logistica dell'ordinanza 37. E annunciano che lunedì non riapriranno. Saranno possibili, nei prossimi giorni, tavoli di confronto con le associazioni di categoria per eventuali correttivi?

18) PierPaolo Petino, Videoinformazioni

L'Inps ha comunicato che i primi decreti per le Cig in deroga sono pervenuti agli uffici territoriali solo il 10 aprile. Ad oggi 23 aprile sul portale www.cliclavorocampania.it (<http://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/DecretiCampania.aspx>) si evince che sono state valutate ed emessi i decreti



Ufficio Stampa e Comunicazione

dirigenziali con relativi esiti per le sole domande inviate il 30 marzo dalle ore 13 alle ore 13.19. Ovvero sono state lavorate le domande pervenute nell'arco di 19 minuti. Di questo passo si presuppone che i lavoratori eventualmente ammessi alla Cig, dopo gli ulteriori espletamenti degli uffici Inps, riceveranno materialmente le prime somme non prima del mese di maggio. Come si può velocizzare questa situazione che ha messo in ginocchio migliaia di lavoratori oggi costretti a chiedere anticipi sulle liquidazioni o quando è peggio rischiano di finire nel cappio dell'usura?

19) Antonio Averaimo, Avvenire

In un'intervista a Repubblica, il direttore dell'Unità operativa complessa di Microbiologia e virologia dell'ospedale Cotugno, Luigi Atripaldi, esprime perplessità sulla nomina del direttore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno a coordinatore del piano regionale di screening tamponi. Potrebbe chiarire le motivazioni di questa scelta?

20) OrticaLab

La sua azione e le sue scelte in materia sanitaria, in provincia di Avellino, sono messe in discussione da alcuni parlamentari irpini. Il deputato del Movimento 5Stelle, Generoso Maraia, accusa Palazzo Santa Lucia di ritardi relativamente all'invio delle risorse (tamponi e Dpi) provenienti dal Governo centrale per l'Ospedale Frangipane che, a detta del parlamentare (che ha più volte chiesto la rimozione del Dg dell'Asl Avellino, Maria Morgante), resta poco sicuro. Anche il senatore della Lega, Ugo Grassi, parlando del Moscati durante l'ultima seduta tenutasi a Montecitorio, ha accusato il Governatore della Campania ed il Pd di ritardi, malgestione e di occultare le responsabilità dei vertici sanitari dell'Azienda Ospedaliera. Qual è la sua posizione relativamente a queste contestazioni?

21) Antonio Pianelli, I fatti di Napoli

- Presidente nonostante tutti gli sforzi resta il problema delle mascherine. Costano troppo, quasi un euro l'una. C'è il grave rischio che si usi sempre la stessa perché una famiglia di quattro persone dovrebbe spendere almeno 4 euro al giorno e non può permetterselo. Prima della pandemia le mascherine costavano 20/30 centesimi l'una. Possibile che non si riesca a farle vendere a questi prezzi oggi che sono indispensabili e obbligatorie?

- Sempre sulle mascherine cosa risponde a quei farmacisti che hanno dichiarato che quelle distribuite gratuitamente per conto della Regione, oltre ad essere poche, sono anche di scarsa qualità?



Ufficio Stampa e Comunicazione

22) Serena Pane, Sorrento&Dintorni

Data l'economia prevalentemente turistica di gran parte della regione, sia in prima battuta sia per l'indotto che ne deriva, quali misure si stanno vagliando per far fronte alla attuale situazione di stallo della stagione turistica 2020, anche in considerazione del fatto che le aziende turistiche non hanno potuto partecipare all'avviso riservato alle Microimprese?"

23) Stefano Albamonte, Retenews24

Visto che avete riaperto librerie, cartolerie, attività per bambini e attività per cibo di asporto, se pur a certe condizioni di orario, quando pensate di riaprire i barbieri, parrucchieri e centri estetici?

24) Massimiliano Zappella, SposinCampania.it

Raccogliendo la richiesta di migliaia di futuri sposi e centinaia di aziende e professionisti legati ad un comparto strategico per la Campania, volevo gentilmente chiederLe come pensa di far ripartire questo settore? Tempi, modalità e sostegni economici al comparto degli eventi tra i più attivi in Italia?

25) Askanews

Un commento del presidente sulle recenti affermazioni di Vittorio Feltri e, in generale, sulla campagna diffamatoria nei confronti di Napoli, della Campania e del Sud da parte di testate giornalistiche nazionali, telegiornali e programmi tv.

26) Nunzia Marciano, Canaleotto

Dal 4 maggio si parla di Fase2 in maniera uniforme in tutta Italia. La Campania è pronta? Quando sarà possibile attuare il piano sanitario e sarà possibile coinvolgere direttamente le amministrazioni comunali, che in alcuni casi hanno già effettuato tamponi in maniera autonoma e volontaria (penso, ad esempio al Comune di Casamarciano, nel Nolano)?

27) napolinews24.net

Chiediamo al Governatore la situazione dei B&B soprattutto quelli piccoli che non hanno partita Iva. Sono chiusi ormai da 2 mesi. Ci saranno dei fondi per loro? E per chi vuole fare turismo a Napoli?

28) Massimo Iepariello, AV Live



Ufficio Stampa e Comunicazione

Non crede che sia opportuno da parte sua rinnovare l'appello ai Campani affinché rispettino rigorosamente le disposizioni che saranno stabilite per la Fase 2?

29) Alessandra Del Giudice, Napoli Città Solidale

- I napoletani hanno un grado di socialità e condivisione molto alto, e d'altra parte non siamo in Cina in cui il concetto di privacy è quasi sconosciuto. Pensa e in quale modo di monitorare e controllare l'aspetto della socialità in privato e in pubblico? D unque feste private, riunioni, pranzi e cene con amici e parenti. O ancora assembramenti o anche piccoli gruppi di 3-5 amici o parenti che si possono incontrare in strada o negli spazi pubblici: parchi, lungomare di Napoli o di Salerno giusto per fare qualche esempio, spiagge pubbliche, sentieri di trekking.

- Il Covid ha svelato una Napoli e una Campania con migliaia di persone che non riescono a mettere il piatto a tavola evidentemente perché c'è un bacino del lavoro sommerso enorme. La grande solidarietà dei partenopei ha smosso mari e monti per aiutare i più fragili, ma questo volontariato non può prolungarsi anche in tempi non emergenziali, anche perché molti dei volontari tornando alle abituali occupazioni non avranno più il tempo a disposizione che hanno adesso, né le risorse per aiutare il prossimo. Cosa pensa di fare la Regione per queste persone sia dal punto di vista dei sussidi (il Governo non ha previsto sussidi per chi sulla carta non lavora ma di fatto lavora a nero), sia per il contrasto al lavoro nero, ma soprattutto per creare occupazione per coloro che prima lavoravano a nero e probabilmente hanno un livello di competenze e formativo molto basso.

- Come pensa di far ripartire le attività di ristorazione, bar e turistiche (lidi, beb, etc) con criteri così restrittivi che non consentono agli imprenditori un bilanciamento di costi-entrate?

30) Lucilla Parlato, Identità Insorgenti

Controlli - Come ci si assicurerà che i datori di lavoro (fabbriche, aziende...) garantiscano assolutamente ai lavoratori i dispositivi di sicurezza idonei, sanificazione, distanziamento ecc...?

Delivery - La delibera per il delivery contiene misure più stringenti rispetto alle altre regioni e anche rispetto ad altri comparti come supermercati e panifici ad esempio. Ma soprattutto quale dottore si prenderà la responsabilità di fare un certificato di buona salute senza nemmeno un test in dotazione? Tutto questo a pochi dal 27 aprile. Molti titolari di attività come bar, pasticcerie, pub, spesso anche storiche, stanno maturando l'idea di non riaprire viste le condizioni a



Ufficio Stampa e Comunicazione

loro dire insostenibili, cosa si sentirebbe di dire loro?

Fondi - Come intende pressare il governo centrale sui futuri fondi per la ripartenza economica che da quanto appreso verranno dirottati al solito per il 90% al nord e le briciole al sud, poi cosa farà per evitare che il fondo di perequazione del 34% che sulla carta destina soldi al Sud e che dal 2000 ad oggi è stato anch'esso sottratto per effettuare investimenti sempre al centro nord?

Ospedali - Come e quando ripartirà la riorganizzazione degli ospedali e degli studi medici e delle asl, delle degenze per tutte le patologie che non sono covid ma che affliggono le persone? Quando riapriranno anche le visite ambulatoriali visto che c'è gente che ha altre patologie che devono essere controllate. Inoltre alla luce dell'emergenza del corona virus, visto il lavoro fatto per recuperare posti in terapia intensiva e visto il passato della sanità campana, quale futuro prevede per questo settore della regione?

Protocollo domiciliare - Quando ha intenzione di far partire il protocollo per la terapia covid domiciliare a casa da attuare nei primi giorni, senza aspettare il peggioramento della situazione e quindi il ricovero del paziente nella terapia intensiva. Già molte regioni lo stanno attuando, nel Lazio pare che già 800 medici di base abbiano aderito collaborando con lo Spallanzani...

Trasporti - Per quanto di sua competenza, quanto pensa che il servizio di trasporto pubblico della Campania sia pronto ad organizzare e gestire il distanziamento che sicuramente sarà imposto con la fase 2 e come? Cosa intende fare per i trasporti vista la carenza e l'eventuale sovraffollamento che potrebbe essere fonte di contagio?

Turismo - Come è possibile che tra le attività per le quali è disposto il bonus di 2000€ non compaiano quelle coinvolte nel turismo? Avendo in programma una fase due che esclude i viaggi di piacere anche a livello nazionale in Campania, come verremo tutelati? C'è la possibilità in tempo utile di evitare il tracollo del turismo ad esempio in costiera e sulle isole. Ha immaginato direttive specifiche per queste realtà?

31) Luca Guazzati, SenzaEtà

- Nel post virus come pensa cambierà ed in cosa nello specifico, l'organizzazione della Sanità a livello territoriale in Campania?

- Rimarranno potenziati i reparti di terapia Intensiva COVID19 o ci saranno smantellamenti come sta avvenendo in altre regioni?



Ufficio Stampa e Comunicazione

- Sono previsti e soprattutto utili dei corsi di formazione specialistici per il personale a livello anche locale, per assistenza anziani e per le Rsa?

32) Rodrigo Rodriguez, Il Roma

Scarichi e rumori navi, pesca massiccia, sversamenti illegali o collettori malfunzionanti: con la fine dell'epidemia (benvenga quanto prima) torneremo a massacrare il mare, tornato limpido e ricco di pesci. State pensando a una Fase 2 per la salvaguardia?

33) Emilia Urso Anfuso, Libero

- La Regione Lombardia ora chiede di riaprire. Il Governatore De Luca si contrappone a Fontana (anche se amichevolmente). Come sarà possibile regolamentare le "migrazioni" dei lavoratori da e per la Campania se, per esempio, ci si trova in presenza di persone che per il mestiere che svolgono - e per contratto - sono chiamate anche a viaggiare?

- molti lettori, da ogni parte d'Italia, mi hanno chiesto di porre al governatore la seguente domanda: sta riflettendo sull'opportunità di ricoprire un ruolo politico a livello nazionale?

34) Monica Di Mauro, Tv oggi Salerno

Al termine del confronto nella task force nazionale, il presidente della Provincia di Salerno ha affermato che siamo ancora in tempo per salvare la stagione turistica. In che modo sarà possibile secondo lei?

35) Pepe Colamonaco, RtAlive

L'apertura di alcune attività e servizi della ristorazione sta destando preoccupazione tra i titolari. In molti chiedono misure meno restrittive. In virtù di questo aspetto, perché tali operatori dovrebbero comportarsi in modo diverso dai supermercati?

36) Arnaldo Capezzuto, ladomenicasettimanale.it

Se malauguratamente con l'allentamento dei provvedimenti e quindi un ritorno progressivo alla normalità si dovessero riscontrare aumenti significativi dei contagi, ricoveri e situazione a macchia di leopardo in Campania (ipotesi nefasta che nessuno si augura) la Regione Campania ovvero l'Unità di Crisi Regionale per la realizzazione di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-2019 ha già approntato un piano?



Ufficio Stampa e Comunicazione

Quali sarebbero orientativamente i primi provvedimenti? E, inoltre, per la paventata seconda ondata – prevista dagli esperti tra settembre e ottobre - c'è anche in questo caso un piano d'emergenza?

37) Antonio Vuolo, Il Giornale del Cilento

Come mai slitta di giorno in giorno l'apertura del Covid Hospital di Agropoli, essendo la struttura pronta già da diversi giorni?

38) Ciro Serrapica, ilcorrierino.com

Visto che sotto alcuni aspetti ci avviamo ad un allentamento delle misure restrittive. Ancor di più è ormai chiaro che anche nel quadro nazionale ci si sta gradualmente avviando alla tanto dichiarata fase 2. C'è però una categoria che ancora rimane ferma al palo, ed è quella dei runners. Potrebbero aspettarsi, in un futuro abbastanza prossimo, una concessione per fare allenamento, fosse anche regolamentato in misura di allontanamento dall'abitazione piuttosto che negli orari? Ci sono alcune persone che seguono una terapia fisica comprendente appunto la corsa o la camminata sportiva. Sarebbe opportuno pensare, a questo punto, una concessione a partire già dalla prossima settimana? Anche perché, alla luce delle sue ultime ordinanze, si ha la percezione che sia più "salutare" mangiare una pizza anziché fare un paio di chilometri di corsa.

Napoli, 24 aprile 2020